

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI CREMONA

Comune di
CAPPELLA de' PICENARDI

PGT

Piano di GOVERNO
del TERRITORIO

Piano dei servizi

Relazione
del Piano dei
Servizi

ADOZIONE:

APPROVAZIONE:

PUBBLICAZIONE B.U.R.L.:

Aggiornamento:

Arch. Volta Ilaria
Arch. Mosca Domenico
Dott. Geol. Malerba Giuseppe

I TECNICI

Premessa

Nella presente relazione illustrativa in cui vengono descritte e censite le strutture esistenti, suddivise per:

1. aree ed attrezzature per l'istruzione inferiore;
2. aree ed attrezzature di interesse comune;
3. aree per attrezzature tecnologiche;
4. aree per spazi pubblici a parco urbano, per il gioco e per lo sport;
5. aree per parcheggi pubblici;
6. servizi offerti alla collettività locale e servizi erogati alla persona.

Il presente Piano dei Servizi è redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12. In esso, dopo aver censite le strutture esistenti, sono stati determinati i parametri minimi di qualità dei servizi o standard qualitativo e, sulla scorta di questi ultimi, è stata elaborata la proposta progettuale per l'adeguamento delle strutture e dei servizi esistenti agli standard determinati.

Completa il Piano dei Servizi la serie degli allegati cartografici dell'esistente.

Le prescrizioni in esso contenute, concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, hanno carattere vincolante.

Il piano dei servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

Secondo il dettato del Decreto Interministeriale 2.IV.1968, n 1444, le tipologie dei servizi considerati standard sono:

- aree e strutture per l'istruzione: scuole materne e scuole dell'obbligo, il Comune di Cappella de' Picenardi è sprovvisto di tali strutture in quanto per le necessità fa riferimento ai poli scolastici di Cicognolo e di Pieve San Giacomo;
- aree ed attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre;
- aree ed attrezzature per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade;
- aree per parcheggi.

Non sono considerate nella dotazione degli standard le aree delle cappelle votive sparse sul territorio comunale (le due Santelle votive poco fuori l'abitato di Cappella de Picenardi. La prima sulla strada che conduce a Cicognolo, la seconda all'incrocio tra la strada per

Cansero con la strada per Vighizzolo proprio di fronte all'ingresso del Cimitero. La Santella posta all'incrocio tra Via Belfiore e Via Cavour)

Come pure non sono considerate nella dotazione degli standard le aree per le cabine elettriche e del gas metano.

I servizi offerti alla collettività locale, con quelli erogati alla persona, e la promozione delle attività dell'associazionismo, pur essendo fondamentali per elevare la qualità della vita di una comunità e rientrando nella categoria di servizi di interesse pubblico e generale, non sono stati considerati standard per oggettive difficoltà di una loro traduzione in termini numerici.

Mentre sono considerati nello standard le aree del punto ecologico, le aree interessate dal posizionamento delle fosse Imhoff e dei cimiteri, non solo per l'entità delle risorse finanziarie che nel tempo esse hanno assorbito, ma soprattutto in quanto la loro esistenza comporta effetti di qualificazione urbanistica ed ambientale significativi per la qualità della vita della comunità locale.

Quantità delle aree a standard esistente

Si sono valutate le aree considerate a standard urbanistico già in proprietà comunale o nella piena disponibilità, in quanto ne è prevista la cessione nell'ambito dei Piani Attuativi convenzionati in avanzata fase di attuazione.

Il Comune di Cappella de' Picenardi al 31.12.2007 ha registrato una popolazione di **438 abitanti** residenti.

Nella seguente tabella vengono elencate le aree distinte per categoria di standard.

Tab. 1 Aree ed attrezzature a standard esistenti

tipologia	mq.	DI 1444/68	mq./abit.
01 - Aree ed attrezzature per l'istruzione inferiore	0,00	4,50	00,00
02 - Aree ed attrezzature di interesse comune	42.368,00	2,00	96,73
03 - Aree ed attrezzature per verde, gioco e sport	5.243,00	9,00	11,97
04 - Aree per parcheggi	2.774,00	2,50	6,33
Totale	50.385,00	18,00	115,03

Valutazioni

La dotazione attuale di aree ed attrezzature a standard è superiore di oltre 6 volte quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 2.IV.1968, n 1444.

Salvo che per le attrezzature di interesse pubblico di tipo religioso, per un parcheggio autovetture e per i cimiteri, la dotazione degli standard è concentrata nel capoluogo di Cappella de' Picenardi;

Agli articoli 9, 10, 11 e 12 delle Norme del Documento Di Piano, in considerazione dello stato quantitativo e qualitativo degli standard esistenti si è previsto che nell'attuazione degli ambiti di trasformazione vengano reperiti in loco i soli spazi di parcheggio per autovetture, con monetizzazione della rimanente quota di aree a standard.

Inventario dei servizi presenti nel territorio

Dei due grandi ordini di servizi riconosciuti dalla legislazione vigente, servizi urbani e servizi territoriali, nel Comune di Cappella de' Picenardi, per ovvie ragioni dovute alla dimensione del comune ed alla sua collocazione nel territorio provinciale, sono presenti solo i servizi urbani, per i servizi territoriali ci si deve riferire a quelli esistenti nell'intorno.

Di seguito vengono indicate le località in cui si trovano i servizi territoriali e vengono descritti i servizi urbani esistenti.

I servizi territoriali o sovracomunali

La comunità locale di Cappella de' Picenardi può accedere ai sotto elencati servizi territoriali:

Attrezzature per l'istruzione

Scuola materna (dell'infanzia)

Comune di Pieve S. Giacomo

"L'Arcobaleno" Comune di Torre de Picenardi

Scuole primarie

Scuola elementare Statale di Pieve S. Giacomo

Scuola elementare Statale "Don Primo Mazzolari" di Torre de Picenardi

Scuole secondarie di 1° grado

Scuola Media Statale di Pieve S. Giacomo

Scuola Media Statale "E. Fermi" Comune di Torre de Picenardi

Scuole secondarie di 2° grado

Liceo Scientifico "G. Aselli" - Cremona

Liceo Scientifico "Marco Gerolamo Vida" - Cremona

Liceo Classico "Daniele Manin" - Cremona

Istituto Professionale per l'Agricoltura e L'Ambiente – Cremona

Istituto Magistrale “S. Anguissola” - Cremona

Istituto Tecnico Industriale "J.Torriani" – Cremona

Istituto Tecnico per Geometri “G. Romani” - Casalmaggiore

Istituto Tecnico Industriale “G. Romani” - Casalmaggiore

Liceo Classico “G. Romani” - Casalmaggiore

Liceo Scientifico – Asola

Istituto Tecnico Commerciale “Falcone” - Asola

Università

Università degli Studi di Brescia Brescia

Università Cattolica del Sacro Cuore Brescia

Università degli Studi di Milano Milano

Politecnico di Milano Milano

Politecnico di Milano – Sede staccata di Cremona

Fondazione Università di Mantova

Attrezzature di interesse comune

Culturali

Teatri e cinematografi, Cremona, Brescia, Mantova

Cinema Teatro Zenith – Casalmaggiore

Cinema S. Carlo - Asola

Socio – Assistenziali

Azienda Sanitaria Locale – Distretto Socio Sanitario di Cremona

Casa di riposo per anziani a Cremona – Cingia de Botti (Cr) – Casalmaggiore (Cr)

Poliambulatorio, Cremona, Asola (Mn)

Sanitarie

Azienda Sanitaria Locale – Distretto Socio Sanitario di Cremona

Ospedale di Cremona

Ospedale Oglio Po di Casalmaggiore

Amministrative e per pubblici servizi

Agenzia delle Entrate Cremona – Casalmaggiore (Cr)

Azienda di gestione dei servizi a rete – Cogeme SpA Rovato (BS)

ENEL Distribuzione Cremona

INPS Cremona – Casalmaggiore (Cr)

INAIL Cremona

Stazione dei Carabinieri Torre de Picenardi

Centro per l'impiego di Cremona (Ex ufficio di collocamento)

Ufficio ACI Cremona

Ufficio del Giudice di Pace Cremona

Vigili del Fuoco Cremona

Attrezzature sportive

Centro polivalente coperto Cremona

Piscina comunale scoperta e coperta Cremona

Inventario dei servizi urbani esistenti

Nei paragrafi seguenti si riporta la descrizione dei servizi urbani esistenti secondo le tipologie di standard elencati nell'art. 3 del Decreto Interministeriale 2.IV.1968, n 1444.

Aree e attrezzature per l'istruzione

Come già più volte accennato nel Comune di Cappella de Picenardi per il rispetto dei disposti contenuti nel DM 18.XII.1975, "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica".non esistono né la Scuola Materna nè Scuole primarie né Scuole secondarie di 1° grado. Un servizio di scuolabus permette agli utenti residenti nel comune di accedere agli istituti scolastici siti nei comuni vicini.

Aree e attrezzature di interesse comune

Religiose

I dati storici riportati tra virgolette su ogni chiesa sono stati tratti dal sito Lombardia Beni Culturali che da accesso ai cataloghi on line dei beni storico artistici ed alle risorse storico archivistiche di "Lombardia Storica", portale regionale per le risorse storiche e archivistiche, La **Chiesa Parrocchiale** della parrocchia di San Pancrazio, si trova a Cappella de Picenardi in Piazza Roma. La costruzione occupa un'area di mq. 385,00 di una ben più ampia proprietà parrocchiale.

"Parrocchia della diocesi di Cremona. Tra le fonti di carattere generale, è citata nel 1385 nel Liber Synodaliium (Foglia, Cerati 1995); è menzionata negli atti della visita pastorale compiuta tra gli anni 1519-1522 dal vescovo Gerolamo Trevisano e successivamente nel 1599 durante la visita pastorale del vescovo Cesare Speciano, quando risultava inserita nel vicariato foraneo di Pescarolo; in quegli stessi anni si contavano tra i parrocchiani 260 unità, tra cui 162 anime da comunione (Visita Speciano 1599-1607). Tra il XVI e XVIII secolo, il clero nella parrocchia di San Pancrazio risultava composto da un parroco nel 1599; un parroco e un curato coadiutore nel 1786 (Bonafossa sec. XVIII). Nel 1781, secondo la nota specifica delle esenzioni prediali a favore delle parrocchie dello stato di Milano, il beneficio parrocchiale nella prepositura di San Pancrazio possedeva fondi per 236.6 pertiche; il numero delle anime, conteggiato tra la Pasqua del 1779 e quella del 1780, era di 947 (Nota parrocchie Stato di Milano, 1781). Nel 1786 il numero dei parrocchiani era di 500 anime; 527 unità nel 1808 (Moruzzi 1992). Negli atti della visita

pastorale compiuta dal vescovo Cesare Speciano nel 1599 risultava esistente nella parrocchia di San Pancrazio la Società del Santissimo Sacramento (Visita Speciano 1599-1607). Nel 1786 la rendita netta del beneficio parrocchiale assommava a lire 384. 9 (Bonafossa sec. XVIII). La parrocchia di Cappella de' Picenardi, segnalata negli atti della visita pastorale effettuata nel 1808 dal vescovo Omobono Offredi (Moruzzi 1992) e successivamente elencata tra le parrocchie della diocesi di Cremona nel 1835 (Cattedratico 1835, diocesi di Cremona) e nel 1899 (Stato clero diocesi Cremona, 1899), è stata inserita tra XVIII e XIX secolo nel vicariato foraneo di Pescarolo. Nel 1899 risultava essere sede vicariale (Stato clero diocesi Cremona, 1899). Nel 1935 (Stato clero diocesi Cremona, 1935) e nel 1972 (GDCr, 1972), la parrocchia di Cappella de' Picenardi compariva tra le parrocchie del vicariato foraneo di Vescovato (GDCr, 1972). In base al decreto 29 settembre 1975 del vescovo Giuseppe Amari, con cui è stata rivista l'organizzazione territoriale della diocesi cremonese, è stata attribuita alla zona pastorale 10 (decreto 29 settembre 1975). Nel 1989 faceva parte della zona pastorale 7 (GDCr, 1989)." [C. Gat.]

La **Chiesa Parrocchiale** dell'ex Parrocchia di San Giovanni Battista (sec. XIV - 1986), sorge nell'abitato di Vighizzolo, poco discosta dalla strada comunale per Pieve San Giacomo, ed occupa circa mq. 392,00 di una più ampia area di proprietà della Parrocchia. "Parrocchia della diocesi di Cremona. Tra le fonti di carattere generale, è citata nel 1385 nel Liber Synodaliium, in cui compariva inserita nella pieve di San Giacomo (Foglia, Cerati 1995); è menzionata nel 1404 nelle Rationes Censum et Decimarum (Rationes decimarum, 1404, diocesi Cremona); è elencata nel 1599 negli atti della visita pastorale compiuta dal vescovo Cesare Speciano, quando risultava inserita nel vicariato foraneo di Pieve San Giacomo; in quegli stessi anni si contavano tra i parrocchiani 240 unità, tra cui 140 anime da comunione (Visita Speciano 1599-1607). Tra XVI e XVIII secolo, il clero nella parrocchia di San Giovanni Battista risultava composto dal parroco nel 1599 (Visita Speciano 1599-1607) e nel 1786 (Bonafossa sec. XVIII). Negli atti della visita pastorale compiuta dal vescovo Cesare Speciano risultava esistente nella parrocchia di Vighizzolo la società del Santissimo Sacramento (Visita Speciano 1599-1607). Nel 1781, secondo la nota specifica delle esenzioni prediali a favore delle parrocchie dello stato di Milano, la parrocchia di San Giovanni Battista possedeva fondi per 5.6 pertiche; il numero delle anime, conteggiato tra la Pasqua del 1779 e quella del 1780, era di 389 (Nota parrocchie

Stato di Milano, 1781). Nel 1786 la rendita netta del beneficio parrocchiale assommava a lire 600. Nel 1786 il numero dei parrocchiani era di 380 unità (Bonafossa sec. XVIII); 380 nel 1808 (Moruzzi 1992). Entro i confini della parrocchia di San Giovanni Battista esistevano nel 1786 un oratorio in località Mottaiolo, un oratorio in località Molinetto (Bonafossa sec. XVIII). La parrocchia di Vighizzolo è sempre stata inserita tra XVIII e XX secolo nel vicariato foraneo di Pieve San Giacomo. Nel 1935 (Stato clero diocesi di Cremona, 1935) e nel 1972 (GDCr, 1972) era compresa nel vicariato foraneo di Sospiro. In base al decreto 29 settembre 1975 del vescovo Giuseppe Amari, con cui è stata rivista l'organizzazione territoriale della diocesi cremonese, è stata attribuita alla zona pastorale 10 (decreto 29 settembre 1975). Con il decreto 17 luglio 1986 del vescovo Enrico Assi, che determinava la sede e la denominazione dei nuovi enti parrocchia nella diocesi di Cremona, la parrocchia di Vighizzolo venne unita alla parrocchia Cappella de' Picenardi (decreto 17 luglio 1986). [C. Gat.]”.

La **Chiesa Parrocchiale** dell'ex Parrocchia di San Michele (sec. XIV - 1986) sorge nell'abitato di Cansero, , ed occupa circa mq. 130,00.

“Parrocchia della diocesi di Cremona. Tra le fonti di carattere generale, è citata nel 1385 nel Liber Synodaliium, in cui compariva inserita nella pieve delle Lettere di San Giovanni (Foglia, Cerati 1995); è menzionata nel 1404 nelle Rationes Censum et Decimarum (Rationes decimarum, 1404, diocesi Cremona); è elencata negli atti della visita pastorale compiuta tra gli anni 1519-1522 dal vescovo Gerolamo Trevisano e successivamente nel 1603 durante la visita pastorale del vescovo Cesare Speciano quando risultava inserita nel vicariato foraneo di Pescarolo (Visita Speciano 1599-1607). Nel 1786 il clero nella parrocchia di Cansero era composto dal parroco; nello stesso anno il patronato spettava al Regio Governo con obbligo per l'Ospedale (Bonafossa sec. XVIII). Nel 1786 il numero dei parrocchiani era di 128 unità; 120 nel 1808 (Moruzzi 1992). Nel 1786 la rendita netta del beneficio parrocchiale assommava a lire 600 (Bonafossa sec. XVIII). La parrocchia di San Michele, segnalata negli atti della visita pastorale effettuata nel 1808 dal vescovo Omobono Offredi (Moruzzi 1992) e successivamente elencata tra le parrocchie della diocesi di Cremona nel 1835 (Cattedratico 1835, diocesi di Cremona) e nel 1899, quando risultava compresa nel vicariato foraneo di Cappella de' Picenardi (Stato clero diocesi Cremona, 1899). La parrocchia di Cansero è stata inserita tra XVIII e XX secolo nel vicariato foraneo di Pescarolo. Nel 1972 era elencata tra le parrocchie del vicariato

foraneo di Isola Dovarese (GDCr, 1972). In base al decreto 29 settembre 1975 del vescovo Giuseppe Amari, con cui è stata rivista l'organizzazione territoriale della diocesi cremonese, è stata attribuita alla zona pastorale 9 (decreto 29 settembre 1975). Con il decreto 17 luglio 1986 del vescovo Enrico Assi, che determinava la sede e la denominazione dei nuovi enti parrocchia nella diocesi di Cremona, la parrocchia di Cansero venne unita alla parrocchia di Santa Maria Assunta di Pozzo Baronzio (decreto 17 luglio 1986). [C. Gat.]”

La **Chiesa Parrocchiale** dell'ex Parrocchia di San Martino (sec. XIV - 1986) sorge nell'abitato di Isoello, poco discosta dalla strada provinciale per Derovere, ed occupa circa mq. 175,00 di una più ampia area di proprietà della Parrocchia.

“Parrocchia della diocesi di Cremona. Tra le fonti di carattere generale, è citata nel 1385 nel Liber Synodaliium, in cui compariva inserita tra le parrocchie della pieve di San Giacomo (Foglia, Cerati 1995); è menzionata nel 1404 nelle Rationes Censum et Decimarum (Rationes decimarum, 1404, diocesi Cremona); è elencata negli atti della visita pastorale compiuta tra gli anni 1519-1522 dal vescovo Gerolamo Trevisano (Visita Trevisano 1519-1522) e successivamente nel 1599 durante la visita pastorale del vescovo Cesare Speciano, quando risultava inserita nel vicariato foraneo di Pieve San Giacomo; in quegli stessi anni si contavano tra i parrocchiani 182 unità, tra cui 112 anime da comunione (Visita Speciano 1599-1607). Tra XVI e XVIII secolo, il clero nella parrocchia di San Martino risultava composto dal parroco nel 1599; un parroco e un cappellano nel 1786 (Bonafossa sec. XVIII). Nel 1599 risultava esistente la società del Santissimo Sacramento (Visita Speciano 1599-1607). Nel 1781, secondo la nota specifica delle esenzioni prediali a favore delle parrocchie dello stato di Milano, la parrocchia di San Martino possedeva fondi per 15.1 pertiche; il numero delle anime, conteggiato tra la Pasqua del 1779 e quella del 1780, era di 365 (Nota parrocchie Stato di Milano, 1781). Nel 1786 il numero dei parrocchiani era di 216 unità (Bonafossa sec. XVIII); 275 nel 1808 (Moruzzi 1992). Nel 1786 la rendita netta del beneficio parrocchiale assommava a lire 230. 8. Entro i confini della parrocchia di San Martino era segnalato nel 1786 un oratorio in località San Giuseppe (Bonafossa sec. XVIII). La parrocchia di Isoello è sempre stata inserita tra XVIII e XIX secolo nel vicariato foraneo di Pieve San Giacomo. Nel 1935 (Stato clero diocesi di Cremona , 1935) e nel 1972 (GDCr, 1972) compariva elencata tra le parrocchie del vicariato foraneo di Sospiro. In base al decreto 29 settembre 1975 del

vescovo Giuseppe Amari, con cui è stata rivista l'organizzazione territoriale della diocesi cremonese, è stata attribuita alla zona pastorale 10 (decreto 29 settembre 1975). Con il decreto 17 luglio 1986 del vescovo Enrico Assi, che determinava la sede e la denominazione dei nuovi enti parrocchia nella diocesi di Cremona, la parrocchia di Isolello venne unita alla parrocchia di Cappella de Picenardi (decreto 17 luglio 1986). [C. Gat.]” Sparse sul territorio esistono alcune Santelle, che non rientrano nel computo degli standard

I Cimiteri.

La costruzione dei cimiteri lontano dai centri abitati fu ordinata per l'Italia dalle leggi napoleoniche, all'epoca della Repubblica Cisalpina e del Regno Italiano.

Cimitero di Cappella de Picenardi, il più importante, è posto all'incrocio tra la Strada Provinciale n° 29 Cicognolo-Isola Dovarese e la Strada Provinciale n° 28 Gabbioneta-Derovere

Nell'anno 2007 sono stati realizzati i lavori di costruzione di un parcheggio al servizio del cimitero stesso e di un vialetto ciclo-pedonale che dall'edificio di Sud del capoluogo raggiunge l'area del cimitero passando sulla sponda sinistra del Cavo Ciria e sovrapassando il corso d'acqua con un ponticello in legno.

servizio igienico per diversamente abili,

L'area totale del Civico Cimitero è di mq. 3.810,00, ed al suo interno si trovano, oltre ai campi di inumazione, loculi sia frontali che laterali ed alcune Cappelle gentilizie.

Cimitero di Vighizzolo, posto a sud dell'omonimo abitato e lo si raggiunge attraverso un piccolo vialetto sterrato. E' costituito da una cappella gentilizia centrale e da un solo campo di inumazione.

L'area coperta totale del Cimitero è di mq. 595,00.

Cimitero di Cansero, posto a nord dell'omonimo abitato, lo si raggiunge attraverso un piccolo vialetto sterrato che parte dall'incrocio tra la strada comunale di accesso all'abitato e la Strada Provinciale n° 29 Cicognolo-Isola Dovarese. E' costituito da una cappella gentilizia centrale e da un solo campo di inumazione. E' circondato da un'area di proprietà comunale adibita a verde di arredo.

L'area totale del Cimitero è di mq. 620,00.

Cimitero di Isolello, posto in fregio alla Strada Provinciale n° 28 Gabbioneta-Derovere, a nord dell'omonimo abitato, è costituito da tre cappelle gentilizie centrale e da un solo campo di inumazione. Attualmente non viene più usato ma l'Amministrazione continua ad intervenire nella manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'area totale del Cimitero è di mq. 460,00.

Amministrative e Pubblici servizi

Palazzo Comunale

L'area su cui sorge il palazzo comunale, è complessivamente di mq. 1.105,00, con una superficie coperta di circa 850,00 mq.. Nel palazzo a cui si accede attraverso un portico, aperto verso est, con due archi con volta a crociera che appoggiano ai lati sui muri perimetrali ed al centro su una colonna pietra . trovano posto i seguenti servizi.

Al piano terra,

a sinistra, dell'ingresso che permette di accedere al primo piano:

L' **Ufficio Postale** che occupa circa 70,00 mq.e

la **Farmacia** che occupa circa 37,00 mq

a destra del citato ingresso:

la Sala Consiliare che occupa circa 64,00 mq

Inoltre al piano terra trovano posto anche alcuni locali di deposito e servizio per complessivi mq. 254,00.

Sempre al piano terra, ma con ingresso da Via Cerioli:

Ambulatori Comunali con accessori (Bagni, Sala attesa) che occupano complessivamente circa 123,00 mq..

Il primo piano è interamente utilizzato per gli

Uffici Comunali. Negli spazi interni, suddivisi da un grande atrio, trovano posto: l'ufficio anagrafe, l'ufficio di ragioneria, l'ufficio di segreteria, l'ufficio tecnico, la stanza del Sindaco, i servizi igienici e l'archivio. Per complessivi mq. 347,00.

La **Biblioteca Comunale**, provvisoriamente trova sede al primo piano del palazzo comunale ma recentemente si è reso disponibile un edificio adiacente a sud del palazzo comunale. Pertanto, in un prossimo futuro, dopo la manutenzione straordinaria dei locali resisi disponibili, l'Amministrazione Comunale è intenzionata a collocarvi la Biblioteca. La superficie lorda di pavimento dell'edificio è di mq. 145,00.

Il **Teatro Comunale**. Costruito nel 1928 per far fronte alla crisi occupazionale invernale che colpiva una gran parte degli abitanti del comune impegnati soprattutto nell'edilizia (muratori) e nelle fornaci (fornaciai), è stato recentemente ristrutturato. La superficie lorda di pavimento dell'edificio è di mq. 302,00.

Edificio "ex Asilo"

L'edificio denominato "Ex Asilo" è contraddistinto in mappa con il numero 318/1 del foglio n° 3. con una superficie coperta complessiva di 268,00 mq. è stato oggetto di recente intervento edilizio che ha portato alla divisione degli spazi interni in maniera che circa 105,00 mq. sono rimasti a disposizione dell'Amministrazione Comunale per l'inserimento di servizi ritenuti indispensabili per la comunità. La rimanente parte è stata data in uso alla Società Sportiva

A ridosso dell'edificio succitato è stato realizzato il

Magazzino Comunale

Il piccolo edificio, realizzato per il deposito dei mezzi e delle attrezzature comunali ha una superficie coperta complessiva di 36,00 mq.

Aree per attrezzature tecnologiche

Sono tre le aree per attrezzature tecnologiche reperite sul territorio comunale:

- L'area situata alla periferia est dell'abitato di Cappella de Picenardi di superficie pari a 400,00 mq. su cui è stato realizzato il pozzo per acqua potabile che serve l'abitato.

- l'area, situata a Sud dell'abitato di Cappella de Picenardi, sulla Strada Provinciale n° 28 Gabbioneta-Derovere, che occupa una superficie complessiva di circa mq. 1.780,00 e su cui insistono sia il **depuratore (Fossa Imhoff)** della rete di smaltimento delle acque nere del Comune di Cappella de Picenardi che il **Punto ecologico**, per il riciclo dei rifiuti vetrosi, cartacei, lignei ed ingombranti, attrezzata con piazzuole e contenitori. L'area di quest'ultimo servizio è completamente recintata con rete metallica e siepe di laurus cerasus.
- l'area, situata a Sud dell'abitato di Vighizzolo, di fronte al cimitero, che occupa una superficie complessiva di circa mq. 200,00 e su cui insiste il **depuratore (Fossa Imhoff)** della rete di smaltimento delle acque nere dell'abitato di Vighizzolo. L'area è completamente recintata con rete metallica e siepe di laurus cerasus.

Area per infrastrutture private di interesse pubblico

Nel 2006 l'Amministrazione Comunale ha accolto la richiesta formulata dalla Fondazione Janua Coeli "Missionari nell'Amore" di modificare della destinazione di alcune aree al fine di poter permettere la realizzazione di un centro socio assistenziale di proprietà quindi di proprietà privata ma di uso ed interesse pubblico. Perciò ha approvato una variante al PRG redatta ai sensi dell'Articolo 25 , comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12, essendo una variante rientrante nei casi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della legge regionale 23 giugno 1997 in quanto trattasi di "variante volta ad adeguare le originarie previsioni di localizzazione dello strumento urbanistico generale vigente, alla progettazione esecutiva di servizi e infrastrutture di interesse pubblico, ancorché realizzate da soggetti non istituzionalmente preposti".

Ciò ha aumentato le aree a standard urbanistico previste nel P.R.G. di mq. 30.660,00. Recentemente la suddetta Fondazione ha presentato la regolare Denuncia di Inizio Attività per poter iniziare i lavori di costruzione del centro. Pertanto l'indicazione di PRG è stata riconfermata anche nel presente PGT.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia delle aree ed attrezzature esistenti di interesse comune.

Tab. 3 - Aree ed attrezzature di interesse comune esistenti

Aree ed attrezzature di interesse comune		
Destinazione	Superficie mq.	Totale mq.
Chiesa Parrocchiale di Cappella	740,00	
Chiesa Parrocchiale di Vighizzolo	850,00	
Chiesa Parrocchiale di Cansero	390,00	
Chiesa Parrocchiale di Isoello	490,00	2.470,00
Cimitero di Cappella	3.810,00	
Cimitero di Vighizzolo	595,00	
Cimitero di Cansero	620,00	
Cimitero di Isoello	460,00	5.485,00
Uffici Comunali e servizi vari	655,00	
Farmacia	37,00	
Ufficio Postale	70,00	
Ambulatori	123,00	
Biblioteca	145,00	
Ex Asilo	268,00	
Teatro	302,00	
Magazzino	36,00	1.636,00
Area per pozzo Cappella	400,00	
Area per Attrezzature tecnologiche Cappella	1.780,00	
Area per Attrezzature tecnologiche Vighizzolo	200,00	2.380,00
Area per infrastrutture private di interesse pubblico	30.660,00	30.660,00
TOTALE	42.631,00	42.631,00

Aree per spazi pubblici attrezzate a parco, per il gioco e per lo sport

Cappella de Picenardi è un paese di piccole dimensioni, inteso come numero di abitanti residenti, con un territorio relativamente esteso, e oltre alla forte presenza di un'economia agricola, fanno sì il suo territorio sia complessivamente "votato al verde".

Comunque la comunità si è dotata di spazi a verde anche attrezzati per il gioco e lo sport.

Il Giardino "Ex Asilo" posizionato in centro all'abitato di Cappella de Picenardi è perimetrato dalle vie XXV Aprile, Via Cavour e Via Interna, è al servizio dell'intera comunità è piantumato ed arredato con fontanella e con panchine. Per il gioco dei bambini è attrezzato con altalene, scivoli a castello, giochi a molla e con platea per il gioco con la palla e per il pattinaggio, e per sport dei giovani e degli adulti è attrezzato con due campi da bocce e da un campo da tennis. Ha una superficie complessiva di mq. 4.791,00.

Il Giardino della Parrocchia di Cappella de Picenardi, è situato a sud della Chiesa Parrocchiale di San Pancrazio, è attrezzato con un campetto di calcio, non regolamentare, con manto erboso, ed ha una superficie di mq. 531,00.

Di seguito si riporta la suddivisione per denominazione delle aree per spazi pubblici attrezzate a parco, per il gioco e per lo sport.

Tab. 4 - Aree per spazi pubblici attrezzate a parco, per il gioco e per lo sport

Aree per spazi pubblici attrezzate a parco, per il gioco e per lo sport		
Destinazione	Superficie mq.	Totale mq.
Giardino Ex Asilo	4.712,00	5.243,00
Giardino Parrocchia di San Pancrazio	531,00	
TOTALE		5.243,00

Aree per parcheggi

Gli spazi a parcheggio sono situati, per lo più, in posizione attigua a strutture pubbliche o di uso pubblico. Di seguito si da conto degli spazi destinati a parcheggio e della loro dislocazione sul territorio comunale.

Parcheggio del PL “Fornaciotto” realizzato dal citato Piano di Lottizzazione e posto nella zona nord est del territorio comunale a confine con il Comune di Pessina Cremonese: Ha una superficie di 789,00 mq.

Parcheggio di Via XXV Aprile, realizzato sul lato destro della via e lungo la strada senza nome di penetrazione, vi si accede direttamente dalla via XXV Aprile ed ha una superficie di mq. 165,00.

Parcheggio di via Interna, realizzato sul lato destro della via, vi si accede direttamente dalla via Interna ed ha una superficie di mq. 130,00.

Parcheggio del Palazzo Comunale, situato di fronte e sul lato nord del Palazzo Comunale, sede anche della Farmacia, dell'Ufficio Postale, della Biblioteca e degli Ambulatori medici, serve appunto queste strutture, vi si accede direttamente da via Roma e da Via Cerioli, ha una superficie di mq. 540,00.

Parcheggio del Cimitero, realizzato recentemente dall'Amministrazione Comunale in quanto il tratto delle strade Provinciali n° 28 e 29 che collegano il Cimitero con l'abitato di Cappella de' Picenardi mancavano di qualsiasi percorso pedonale, convenientemente separato dalle Strade Provinciali stesse ed in considerazione che il luogo di culto era privo di un'area che possa essere definita come “Parcheggio”. ha una superficie di mq. 920,00.

Parcheggio di Cansero, è dislocato sul lato nord della Chiesa dell'ex Parrocchia di San Michele, è sterrato, ed ha una superficie di mq. 230,00 .

Di seguito viene prodotta la tabella che indica con la superficie dei parcheggi residenziali la loro dislocazione sul territorio comunale

Tab. 5 - Aree per parcheggi pubblici residenziali

Aree per parcheggi pubblici residenziali		
Ubicazione	Superficie mq.	Totale mq.
Parcheggio PL "Fornaciotto"	789,00	
Parcheggio di Via XXV Aprile	165,00	
Parcheggio di Via Interna	130,00	
Parcheggio del Palazzo Comunale	540,00	
Parcheggio del Cimitero	920,00	
Parcheggio di Cansero	230,00	2.774,00
TOTALE		2.774,00

Il Progetto dei Servizi

La proposta progettuale del Piano dei Servizi, in sintonia con gli obiettivi di Piano del Documento di Piano, si articola attraverso i seguenti obiettivi:

- consolidamento del livello quanti-qualitativo dei servizi esistenti, con prescrizioni della quantità di aree a standard da reperire per ogni ambito di trasformazione urbanistica, in relazione ai fabbisogni stimati;
- individuazione di nuovi percorsi ciclo – pedonali nell’ambito della viabilità rurale esistente che, in connessione con il percorso ciclabile della vecchia Postumia individuato nel PTCP dall’Amministrazione Provinciale di Cremona, riescano a rendere fruibili per la cittadinanza le aree naturali interne al perimetro del triangolo Vighizzolo-Cansero-Isolello;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, urbana ed extra urbana.

Le previsioni per le aree a standard residenziale

Le previsioni di nuove aree da destinare ai servizi residenziali, in funzione di quanto individuato nel Documento di Piano, si estrinsecano entro i limiti operativi propri del Piano dei Servizi sotto elencati:

- durata temporale e valenza delle misure di salvaguardia;
- previsione di indennizzo per l’eventuale reiterazione dei vincoli urbanistici ad uso pubblico imposti su aree di privati che prevedano l’acquisizione tramite l’istituto dell’esproprio.

Sulla scorta dei limiti operativi propri del Piano dei Servizi e di quanto riportato, nel periodo di validità del Documento di Piano viene deciso un congelamento delle previsioni di incremento di aree per attrezzature e servizi in quanto la loro attuazione sarebbe, da una parte, troppo impegnativa per le attuali risorse economiche del Comune e, dall’altra, un inutile innalzamento della dotazione di standard, la quale già con le aree disponibili è ampiamente superiore a quanto indicato nel Decreto Interministeriale del n 1444 del 2.4.1968.

Tutte le aree indicate e descritte nei precedenti paragrafi:

- **Aree ed attrezzature per l’istruzione,**
- **Aree ed attrezzature di interesse comune,**

- **Aree per spazi pubblici attrezzate a parco, per il gioco e per lo sport,**
- **Aree per parcheggi residenziali,**

sono riconfermate nella loro destinazione a standard urbanistico.

Per gli ambiti di trasformazione residenziali, in sintonia con quanto indicato all'art. 10 delle Norme del Documento di Piano, si prevede il solo il reperimento delle aree per parcheggi residenziali, nella misura di mq. 3,00/abitante teorico.

Pertanto la dotazione di aree ed attrezzature a standard per servizi residenziali prevista dal Piano dei Servizi è la seguente:

a) dotazione attuale:

- aree attuate e disponibili mq. 50.385,00.=

b) previsioni del Piano dei Servizi: mq. 0,00.=

c) dotazione di standard negli ambiti di trasformazione residenziale

- Ambito AT r1

abitanti teorici n 45 x mq. 3,00/abitante mq. 135,00.=

d) totale aree ed attrezzature per servizi residenziali: mq. **50.520,00.=**

Le previsioni per le aree a standard non residenziale

Allo scopo di mantenere la dotazione di aree a standard non residenziale nei limiti indicati dall'art. 5 del Decreto Interministeriale del 2.IV.1968, n 1444, si prevede:

- nell'attuazione dell'ambito di trasformazione produttiva individuato dal Documento di Piano devono essere reperite sul posto le aree a standard necessarie per parcheggi e manovra e cioè il 5% della Sup. fondiaria. Il restante 5% individuato per parcheggi e manovra sarà monetizzato.

La determinazione del numero degli utenti dei servizi

sulla base del numero degli abitanti al 31.12.2007 e dei tassi di crescita registrati nel decennio di riferimento 1998 – 2006 indicati nella Relazione allegata al Documento **di Piano** è stato accertato che l'incremento demografico per il decennio 2009 – 2018 per il Comune di Cappella de Picenardi è stato pari a 26 abitanti mentre l'aumento del numero di famiglie è stato di 24.

Stimando di mantenere lo stesso numero di famiglie in aumento nel decennio 2009 – 2018, considerato che il numero medio di componenti per famiglia al 31.12.2007 è risultato

essere di 2,33 pertanto l'incremento di abitanti nel decennio a venire può essere stimato in 56 abitanti, così calcolati:

$$\text{incremento n famiglie (2009-2018)} \times \text{media componenti (2007)} \\ 24 \times 2,33 = \text{ab } 55,92 = 56$$

La popolazione totale al 2018, sarà quindi:

abitanti 31.12.2007	n°	438
incremento abitanti (2007-2011)	n°	56
Totale abitanti da PGT (2018)	n°	494

Cappella de Picenardi, come ampiamente documentato nel Documento di Piano, è un piccolo comune della pianura cremonese, decentrato rispetto ai flussi del traffico provinciale, ha pochissime attività produttive, non ha negozi, non ha scuole, non è sede di centri di servizi di livello sovracomunale e non presenta particolari attrattive turistiche, pertanto non è necessario determinare nel numero degli utenti utilizzando i servizi.

Pertanto il numero degli utenti dei servizi per Cappella de Picenardi sarà quindi di:

- **utenti dei servizi attuali anno 2007** **n° 438**
- **stima degli utenti dei servizi all'anno 2018** **n° 494**

Le previsioni del Piano dei Servizi

Previsioni di aree ed attrezzature per il settore residenziale

Aree e attrezzature per l'istruzione

Determinazione dei fabbisogni

La situazione demografica non è tale da far pensare alla necessità di dover aprire delle strutture scolastiche, pertanto, per questo servizio, si continuerà nella collaborazione con le strutture esistenti nei comuni limitrofi.

Aree e attrezzature di interesse comune

Determinazione dei fabbisogni

Nel precedente punto si è quantificato l'aumento prevedibile della popolazione per il decennio a venire. La popolazione stimata nel decennio 2009-2018 corrisponde al numero degli utenti dei servizi è pari a 494 abitanti.

L'incremento stimato della popolazione residente è il solo dato per determinare il fabbisogno futuro di aree ed attrezzature di interesse comune, in quanto, come già ampiamente illustrato nei vari elaborati del PGT, la situazione socio-economica del Comune di Cappella de Picenardi non è tale da far prevedere, con i dati al momento disponibili, un fabbisogno di aree e strutture dovuto ad una popolazione gravitante sul territorio comunale per motivi di lavoro, di studio, di turismo o di servizi sovracomunali.

Pertanto, l'incremento di popolazione residente stimato, non è tale da richiedere ulteriori aree ed attrezzature di interesse comune in aggiunta a quelle esistenti.

Si procederà comunque alla sistemazione, tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie, delle aree e degli immobili per attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico al fine di migliorare la qualità del servizio erogato.

Aree ed attrezzature religiose

Edifici di culto ed attrezzature destinate a servizi religiosi

A termini dell'art. 73 (Modalità e procedure di finanziamento) della l.r. 12/2005 e successive modifiche, si provvederà all'accantonamento dell'8 per cento dei proventi per oneri di urbanizzazione secondaria attivati dalle azioni del PGT, ed all'erogazione del contributo su richiesta degli Enti competenti e riconosciuti dalla vigente legislazione in materia.

Cimiteri

Si prevede la manutenzione costante di tutti i cimiteri esistenti ma di individuare come cimitero principale di riferimento quello di Cappella de Picenardi nel quale, si prevede realizzazione, da attuarsi per stralci successivi, di almeno 30 loculi e 40 ossari.

Le opere sono autofinanziate, ai sensi della vigenti disposizioni di legge, tuttavia si prevede una somma di circa € 7.200,00 a carico dell'Amministrazione Comunale, come oneri finanziari per l'anticipo dei fondi necessari all'attuazione del progetto.

Attrezzature culturali e associazionismo

Per le attrezzature culturali al servizio della cittadinanza e favorire l'associazionismo della comunità locale si prevede la sistemazione di attrezzature esistenti con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.

Le opere saranno finanziate con i proventi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed agli importi provenienti dalla monetizzazione delle aree a standard derivanti dall'attuazione del PGT.

Attrezzature amministrative e pubblici servizi

Per le attrezzature amministrative si prevedono interventi di adeguamento sia per gli uffici comunali che per l'adiacente edificio che l'Amministrazione intende adibire a Biblioteca.

Le opere saranno finanziate con i proventi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed agli importi provenienti dalla monetizzazione delle aree a standard derivanti dall'attuazione del PGT.

Attrezzature tecnologiche

Per le attrezzature tecnologiche il PdS prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti.

Aree per spazi pubblici attrezzate a parco, per il gioco e per lo sport

Per le aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e per lo sport il PdS si prevede la sola manutenzione ordinaria dell'esistente con sostituzione dei giochi per i bambini.

Aree per parcheggi residenziali

Per le aree dei parcheggi residenziali esistenti il PdS prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria

Previsioni per le opere per la viabilità

Per quanto riguarda la viabilità il PdS prevede le seguenti opere:

- individuazione percorsi ciclopedonali all'interno della viabilità
campestre esistente, per complessivi mq. 4.000.=
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali urbane
ed extra urbane, con rifacimento della pavimentazione bituminosa,
per circa mq. 2.000.=

Alle eventuali opere di ripristino della sede ciclabile, con finitura in macadam, ed alle opere di asfaltatura si provvederà attingendo ai proventi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed agli importi provenienti dalla monetizzazione delle aree a standard derivanti dall'attuazione del PGT.

Elenco degli elaborati del Piano dei Servizi

Relazione Illustrativa;

Inventario delle aree ed attrezzature di uso ed interesse pubblico;

Norme Tecniche di Attuazione;

Relazione economica;

Tavola PdS 1 – tavola di individuazione dei servizi – territorio comunale Scala 1:10.000

Tavola PdS 2a – tavola di individuazione dei Servizi – Fornaciotto Scala 1:2.000

Tavola PdS 2b – tavola di individuazione dei Servizi – Cappella Scala 1:2.000

Tavola PdS 2c – tavola di individuazione dei Servizi – Cansero Scala 1:2.000

Tavola PdS 2d – tavola di individuazione dei Servizi – Vighizzolo Scala 1:2.000

Tavola PdS 2e – tavola di individuazione dei Servizi – Isolello Scala 1:2.000